

SANITA': FIALS CONFSAL LAZIO SU TRATTAMENTO DIPENDENTI, MARRAZZO IMPARI DA FORMIGONI =

Roma, 6 dic. - (Adnkronos) - "Piero Marrazzo impari da Roberto Formigoni come trattare i dipendenti della sanità". E' quanto ha dichiarato il segretario regionale Lazio della Fials Confsal Gianni Romano commentando l'accordo siglato con l'assessorato alla Sanità della Regione Lombardia sulle risorse aggiuntive regionali per il 2008.

"Mentre nel Lazio la giunta Marrazzo - continua Romano - ha congelato le indennità di risultato a tutti i dipendenti sanitari, dai dirigenti medici ai tecnici fino agli ausiliari, bloccando ben 40 milioni di euro di contribuzioni contrattuali in Lombardia la giunta Formigoni, proprio ieri, ha siglato con le rappresentanze sindacali l'accordo sulle risorse aggiuntive regionali per l'anno 2008. E' inevitabile per noi suggerire al presidente Piero Marrazzo di prendere lezioni di concertazione con le parti sociali direttamente dal presidente Roberto Formigoni e far sì che presto anche i dipendenti del comparto assistenziale possano usufruire delle risorse aggiuntive così come i colleghi della Lombardia".

"Per informare il presidente Marrazzo dell'entità di risorse - continua il segretario regionale della Fials Confsal - relative all'impegno economico sugli importi da destinare ai sanitari vogliamo scendere nel dettaglio delle cifre. Ai dipendenti lombardi di categoria A verranno riconosciuti 761 euro annui, a quelli di categoria B ben 822, alla categoria C 922 e alla D 1.023 euro".

"Inoltre - precisa Romano - come ulteriore incremento economico agli infermieri, agli assistenti pediatrici e alle ostetriche, il provvedimento della giunta Formigoni ha stabilito che lo stipendio sarà integrato di altri 227 euro. A differenza dei colleghi lombardi noi invece stiamo ancora aspettando lo sblocco delle risorse deputate alla retribuzione della produttività eseguita nel 2007 che, malgrado un decreto della giunta Marrazzo ne abbia garantito il versamento differentemente la stessa decisione prevede un'analisi approfondita dei conteggi, categoria per categoria, prima di garantire l'erogazione del contributo".

"Come dire che per la Regione - conclude il segretario regionale della Fials Confsal - i conteggi eseguiti nel corso dell'anno dalle singole aziende sanitarie non sono affidabili e vanno rifatti, mentre gli accordi sottoscritti con i sindacati per garantire ai dipendenti la corresponsione in busta paga delle prestazioni aggiuntive resteranno per ora solo sulla carta. E' quindi per questo motivo che rinnoviamo l'appuntamento per una manifestazione organizzata sotto la sede della Regione, in via Rosa Raimondi Garibaldi, nel pomeriggio del 19 dicembre prossimo per manifestare contro le decisioni della giunta regionale che, lontane da ogni logica concertativa, ledono posizioni e compensi del comparto assistenziale già ampiamente danneggiato dalla politica dei tagli messa in moto da due anni e mezzo in qua".

(Igi/Col/Adnkronos)
06-DIC-07 14:59